

**MISSIONE BILATERALE
DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA**

Volume 19

Ottobre 2023
Edizione 13

Sostituisce

Luglio 2023
Edizione 12

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

VOLUME 19

LAVORO NOTTURNO

**MISSIONE BILATERALE
DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA**

Volume 19

Ottobre 2023
Edizione 13

Sostituisce

Luglio 2023
Edizione 12

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il seguente

Volume 19 – Lavoro Notturno

Tripoli, 19/10/2023

IL COMANDANTE/DATORE DI LAVORO
Gen. B.A. Dario Antonio MISSAGLIA



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA	Volume 19	Ottobre 2023 Edizione 13
	Sostituisce	Luglio 2023 Edizione 12

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	1
2.	VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	1
3.	SORVEGLIANZA SANITARIA	1
4.	PROVVEDIMENTI ADOTTATI QUALI MISURE DI MITIGAZIONE.....	1

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA	Volume 19	Ottobre 2023 Edizione 13
	Sostituisce	Luglio 2023 Edizione 12

1. INTRODUZIONE

Agli effetti delle disposizioni presenti nel Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 si intende per "lavoratore notturno":

- qualsiasi lavoratore che durante il periodo notturno svolga almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero impiegato in modo normale;
- ...è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga (per almeno tre ore) lavoro notturno per un minimo di ottanta giorni lavorativi all'anno; il suddetto limite minimo è riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale.

La legge prescrive un divieto assoluto di adibire al lavoro notturno le lavoratrici gestanti "dalle ore 24 alle ore 6", a partire dal momento dell'accertamento dello stato di gravidanza "fino al compimento di un anno di età del bambino" (art. 11 c. 2).

L'orario di lavoro dei lavoratori notturni non può superare le otto ore in media nelle ventiquattro ore (Art. 13 durata del lavoro notturno – D.L. 8 aprile 2003, n. 66), salva l'individuazione da parte dei contratti collettivi, anche aziendali, di un periodo di riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- La valutazione del rischio è stata effettuata considerando ogni singolo lavoratore in ragione delle attività svolte, da tale valutazione è emerso che l'unico personale esposto a questo tipo di rischio è quello appartenente alla Squadra Videosorveglianza presente nella sede di Misurata.

3. SORVEGLIANZA SANITARIA

- La valutazione dello stato di salute dei lavoratori notturni deve avvenire per il tramite del medico competente, attraverso controlli preventivi e periodici, almeno ogni **due anni**, volti a verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno a cui sono adibiti i lavoratori stessi.
- Durante il lavoro notturno il datore di lavoro garantisce, un livello di servizi o di mezzi di prevenzione o di protezione adeguato ed equivalente a quello previsto per il turno diurno.
- Il datore di lavoro, dispone, per i lavoratori notturni che effettuano le lavorazioni che comportano rischi particolari, appropriate misure di protezione personale e collettiva.

4. PROVVEDIMENTI ADOTTATI QUALI MISURE DI MITIGAZIONE

- l'ambiente di lavoro é ben illuminato;
- le camere per dormire durante il giorno sono idonee per creare il più possibile la condizione di buio;
- si consiglia di mantenere un lungo periodo di sonno, eventualmente seguito da un breve riposo evitando di dormire ad intervalli;
- è data la possibilità di alimentarsi durante il lavoro notturno con un pasto;
- evitare l'abuso di caffeina e alcool durante la notte e di sonniferi durante il giorno.